

 <b>Servizi Italia</b>	<b>PROCEDURA</b>	<b>PRS 01</b>
	<b>PROGRAMMA RIMEDIO MINORI</b>	Rev. 2 del 01/06/2022

# PRS 01

## Programma Rimedio Minori

	<b>PROCEDURA</b>	<b>PRS 01</b>
	<b>PROGRAMMA RIMEDIO MINORI</b>	Rev. 2 del 01/06/2022

## Sommario

<b>1. Scopo e campo di applicazione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Riferimenti.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Termini e definizioni.....</b>	<b>3</b>
<b>4. Descrizione dell'attività.....</b>	<b>3</b>
4.1 Attività di indagine.....	3
4.2 Azioni da intraprendere .....	3
4.3 Minori con età inferiore ai 16 anni.....	4
4.4 Minori con età compresa tra 16 e 18 anni.....	4

## MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	31/08/2018	Prima emissione
1	08/01/2020	Revisione generale
2	01/06/2022	Modifica ruoli funzionali

<i>Redazione</i>	<i>Verifica</i>	<i>Approvazione</i>
Data 01/06/2022 Referente sistema di gestione SA8000	Data 01/06/2022 Responsabile sistemi normati & Direttore HR	Data 01/06/2022 Comitato Esecutivo

	<b>PROCEDURA</b>	<b>PRS 01</b>
	<b>PROGRAMMA RIMEDIO MINORI</b>	Rev. 2 del 01/06/2022

## 1. Scopo e campo di applicazione

La procedura ha lo scopo di definire le iniziative che l'azienda intende adottare nel caso venga a conoscenza di impiego di lavoro minorile nelle attività su cui *può* esercitare influenza.

Le modalità di intervento di seguito riportate, sono applicabili alle attività svolte direttamente da Servizi Italia, e nella misura dell'influenza che Azienda può esercitare, alle attività svolte dai Fornitori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia nella nazione in cui si è rilevata la problematica e comunque nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

## 2. Riferimenti

- *Social Accountability* 8000 Standard Internazionale SA8000:2014;
- Manuale per la Responsabilità Sociale;
- Procedura P17 Gestione delle risorse umane e relativi allegati.

## 3. Termini e definizioni

Ai fini della comprensione della presente Procedura, si specifica che le definizioni fondamentali utilizzate sono quelle descritte nella norma SA8000:2014.

- **Bambino:** qualsiasi persona con meno di 16 anni di età, a meno che leggi locali sull'età minima prevedano un'età più alta per il lavoro o per la scuola dell'obbligo, nel qual caso si applica l'età più alta in quella località.
- **Lavoro infantile:** attività di lavoro continuativa o occasionale svolta in ambiente non familiare da persona di età inferiore ai quindici anni, salvo leggi locali sull'età minima di avviamento ed accesso al lavoro o di completamento dell'obbligo scolastico più alta, per la quale viene corrisposto un compenso.
- **Giovane lavoratore - lavoratore minorenne:** persona di età compresa tra i quindici ed i diciotto anni che svolge attività di lavoro percependo per questa un compenso.
- **Azione di rimedio per i bambini:** ogni forma di sostegno ed azioni necessari a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini che sono stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, ed hanno successivamente terminato tale lavoro.
- **Social Performance Team:** rappresentanza equilibrata di Rappresentanti dei lavoratori SA8000 ed il Management.

## 4. Descrizione dell'attività

Servizi Italia, qualora venisse a conoscenza di casi di lavoro minorile, si attiverà operando in conformità al seguente programma di rimedio per i minori.

### 4.1 Attività di indagine

Servizi Italia, in caso di rilevazione di lavoro minorile, deve:

- Raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore al lavoro (povertà, mancanza di mezzi sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare;
- Individuare dei margini di intervento di pertinenza di Servizi Italia (es. leggi vigenti in materia) e del tipo di influenza che può esercitare allo scopo di garantire l'istruzione e una forma di sostentamento al minore.

### 4.2 Azioni da intraprendere

Le attività individuate al fine di perseguire il programma di rimedio minori, saranno coordinate dal SPT che si avvarrà del supporto della Direzione Risorse Umane.

	<b>PROCEDURA</b>	<b>PRS 01</b>
	<b>PROGRAMMA RIMEDIO MINORI</b>	Rev. 2 del 01/06/2022

#### 4.3 Minori con età inferiore ai 16 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età inferiore a 16 anni, Servizi Italia intraprenderà le seguenti azioni:

- Segnala la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali e collabora con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore;
- Collabora con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore;
- Ricerca mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;
- Assume, quando possibile, familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia.

#### 4.4 Minori con età compresa tra 16 e 18 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età compresa fra 16 ed 18 anni, Servizi Italia intraprenderà le seguenti azioni:

- Segnala la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collabora con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore;
- Collabora con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore;
- Ricerca mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;  
Fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all' adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico (verificando che la somma di ore di lavoro, studi o e viaggio siano inferiori a 10 al giorno, assegnando turni lavorativi in giorni/ orari in cui non è prevista la frequenza.

*Le azioni da intraprendere a seconda dei casi riscontrati sono riportate nel seguente schema descrittivo:*

SCHEMA DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE A SECONDA DELLE SPECIFICITA' DEI CASI RISCONTRATI	< 16 anni (Bambino)	>16 anni < 18anni (Giovane lavoratore)
Segnalare la situazione e alle Amministrazioni e gli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore.	●	●
Collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore.	●	●
Ricerca mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico.	●	●
Assumere, quando possibile, familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia.	●	
Fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all' adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico (verificando che la somma di ore di lavoro, studi o e viaggio siano inferiori a 10 al giorno, assegnando turni lavorativi in giorni/ orari in cui non è prevista la frequenza		●